

GLI EVENTI

Nei prossimi tre fine settimana si respirerà aria di Natale nel borgo della Valle dei Laghi

# S. Massenza e la bellezza dell'Avvento

PATRICK ZENI

SANTA MASSENZA - Natale bussa alla porta e spira vento di festa, in un'angolo della Valle dei Laghi. Sono in corso le operazioni di installazione delle luminarie e allestimento degli spazi espositivi, di posa degli addobbi e pulizia del centro storico di Santa Massenza che per questo Avvento brillerà di luce nuova. Per la fine settimana l'uno dietro l'altro si susseguono le animazioni del paese del prelibato broccolo, della morbida grappa dell'impareggiabile e rotondo Vino Santo Trentino Doc. Accade con «Vite di Luce», che quest'anno più che mai fa veicolare delle risorse locali tra distillazioni, idee regalo, mostre e visite guidate alla centrale idroelettrica più potente del Trentino. Con un occhio al riguardo alle specificità del territorio, Albino Dalio, presidente della locale Pro Loco, pregiusta una ghiotta occasione di promozione del territorio, forte delle collaborazioni con il tessuto imprenditoriale: dalle distillerie ai piccoli artigiani, dalle associazioni all'Apt territoriale. In mercatino in tipico stile tirolese che non perde il benché minimo smalto, caratteristico perché animato negli avvolti e androni da una trentina di espositori hobbisti, capace di distinguersi lontano da quelli inseriti nei blasonati circuiti turistici. Come sia stata possibile quest'incredibile alchimia rimane un mistero, o forse soltanto il segreto di Pulcinella, un po' come quel alone enigmatico che aleggia sul vino maniero di Toblino quando le giornate autunnali con i loro colori caldi

accentuano il sapore romantico e afferrano i sentimenti dei passanti, specialmente quelli che vi giungono per la prima volta.

E anno dopo anno, tutti i residenti vengono fagocitati da Vite di Luce, quest'anno calendarizzata nei sabato e domenica della seconda, terza e quarta d'Avvento. Enorme merito va attribuito all'efficiente macchina organizzativa, mai sazia di lieta accoglienza. A contribuire ci pensano gli eventi collaterali: l'ormai celebre «La notte degli alambicchi accesi» nei giorni 7, 8 e 9 dicembre grazie allo spettacolo teatrale itinerante con protagonista sua maestà la grappa (vedi a fianco). Per l'occasione, i visitatori potranno scoprire le eccellenze enogastronomiche, andare a caccia di piccoli e originali doni. E poi le novità, tanto per voltare le spalle alla routine: «Vino e Vinile» (sabato 15 dicembre alle 16) per allietare i sensi con cinque vini e revival musicali tra nostalgia, cover e ritorni al passato vinilico; «Ciocograp» (il 22 dicembre alla stessa ora) con degustazioni di grappe abbinate all'irresistibile scioglievolezza del cibo degli dei; la caccia al tesoro organizzata da Historic Lab (domenica 9 e 16 dicembre alle 15) tra l'agglomerato di case ancora capace di parlare di un passato intriso di artigianalità, soprattutto di suggellare il legame tra identità e passione, anzitutto quella del locale volontariato, onorato dal presidente della Federazione trentina delle Pro loco Enrico Faes. Dell'ultima ora la conferma di non adornare la piazza con l'abete in «segno di rispetto per le calamità climatiche» che hanno funestato il territorio provinciale.



Santa Massenza | Nelle distillerie con Patrizio Roversi

## La magica notte degli alambicchi accesi Torna lo spettacolo sulla grappa trentina

SANTA MASSENZA - Da ormai più di dieci anni, il Ponte dell'Immacolata rappresenta una imperdibile occasione per visitare il caratteristico borgo di Santa Massenza di Valledaghi - culla della grappa artigianale trentina - grazie alla messa in scena de «La notte degli alambicchi accesi». Una manifestazione, che quest'anno si svolgerà da domani a domenica 9 dicembre, ideata e organizzata dall'associazione culturale «Santa Massenza piccola Nizze de Trent», con la collaborazione dell'Apt Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi e Istituto Tutela Grappa del Trentino e il supporto della Strada del Vino e dei Sapori del Trentino, nell'ambito del coordinamento delle manifestazioni enologiche provinciali denominate #trentinowinefest.

L'evento, a cui ogni anno prendono parte centinaia di persone da tutta Italia, ha l'obiettivo di far conoscere e valorizzare la grappa artigianale trentina, che prevede la lavorazione solo di vinacce locali e la

tradizionale distillazione con il metodo «a bagnomaria». Il tutto ruota attorno al coinvolgente spettacolo itinerante interpretato dagli attori della compagnia teatrale Koiné, guidati dal noto conduttore televisivo Patrizio Roversi.

Gli spettatori, dopo essere stati divisi in diversi gruppi, vengono dotati di radiocuffie e condotti dalla irriverente voce narrante del presentatore all'interno delle cinque distillerie del paese: Distilleria Casimiro, Distilleria Francesco, Distilleria Giovanni Poli, Distilleria Giulio & Mauro e Maxentia - che diventeranno scenario di altrettanti episodi dello spettacolo. Ad ogni tappa, non mancherà l'occasione per gli adulti di degustare una delle grappe proposte.

Cinque le occasioni per assistere allo spettacolo: domani alle 17 e alle 21, sabato stesse ore, domenica alle 17. E, vista la grande richiesta, la prenotazione è fortemente consigliata chiamando il numero 0461 216000.